

CODICE ETICO

1. PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO

Con l'adozione del Codice Etico, la Società si impegna a rispettare, nello svolgimento di tutte le proprie attività, le leggi in vigore in Italia e in ciascun Paese nel quale opera.

Nel rispetto del principio di legalità sopra enunciato e nella convinzione che, oltre alla perizia tecnico-professionale, sia centrale per gli operatori del mercato una presa di coscienza verso le proprie responsabilità etiche, la Società si impegna a fare sì che la propria attività sia volta al rispetto dei seguenti principi:

- Onestà
- Integrità morale
- Correttezza e trasparenza
- Obbiettività e imparzialità
- Non discriminazione per sesso, etnia, opinione politica, religione
- Professionalità e valorizzazione delle risorse umane
- Tutela della salute e dell'ambiente
- Tutela dei dati personali
- di riservatezza sui processi produttivi e sulle strategie aziendali
- Verificabilità e vigilanza e controllo delle proprie attività

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della società e delle finalità dell'impresa può giustificare l'adozione di norme e/o condotte non conformi ai suddetti principi da parte di chiunque risulti a vario titolo coinvolto nelle attività della medesima, come ad esempio, i dipendenti, i fornitori, i clienti ed i consulenti.

La società si impegna a informare, formare e sensibilizzare al rispetto dei suddetti principi detti soggetti con le modalità definite nel modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001.

2. PRINCIPI INERENTI LA GESTIONE DELL'AZIENDA

La Società attua una gestione amministrativa, contabile e finanziaria volta ad assicurare, oltre ad una sana e corretta gestione, la continuità aziendale nell'interessi di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attività della medesima.

Il sistema di contabilità aziendale garantisce la registrazione di ogni operazione di natura economico/finanziaria nel rispetto dei principi, dei criteri e delle modalità di relazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme vigenti.

3. RAPPORTI CON I CLIENTI

L'azienda persegue e mantiene adeguati standard di qualità tecnici, organizzativi e funzionali nella realizzazione delle lavorazioni - opere che a qualsiasi titolo (appalto pubblico o commessa privata) svolge per conto dei propri i clienti.

La società crede in un rapporto con il cliente fondato sulla reciproca fiducia, collaborazione, buona fede, correttezza e lealtà nel rispetto dei differenti ruoli e prerogative professionali e tecniche.

È fatto divieto assoluto ai "destinatari" di promettere e svolgere pratiche di favore ed utilità dei clienti, atte a costituire dignità di trattamento o posizioni di privilegio nell'erogazione delle prestazioni aziendali.

4. RAPPORTI CON I DESTINATARI (PERSONALE)

La Società considera le proprie risorse umani come strategiche nel perseguimento del successo della propria impresa.

La Società uniforma i propri processi di selezione ed acquisizione del personale al rispetto dei principi e dei valori enunciati nel proprio Codice Etico secondo criteri comparativi basati su pari opportunità e sul merito.

La costituzione dei rapporti di lavoro dipendenti e di collaborazione professionale avviene nel rigoroso rispetto delle leggi vigenti in materia.

La società assicura la formazione continua del proprio personale, etica e tecnico-professionale, in tutti gli aspetti relativi allo svolgimento in sicurezza delle mansioni cui viene adibito.

La società persegue l'ottimizzazione nell'impiego delle proprie risorse umane impegnandole secondo criteri di merito, nel rispetto delle leggi, della contrattazione collettiva, delle disposizioni del presente Codice Etico e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

La società impronta il rapporto con il personale a criteri di reciproca lealtà, collaborazione, partecipazione e coinvolgimento nello svolgimento e successo nell'impresa.

La società si impegna sempre e comunque al rigoroso rispetto dei diritti individuali e sindacali dei lavoratori in ottemperanza alle leggi vigenti, in particolare ai principi sanciti dalla Costituzione, dal Codice Civile e dallo Statuto dei Lavoratori (l. 300/1970), che si intendono qui come integralmente riprodotti e richiamati ed assicura condizioni di lavoro conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute con il costante monitoraggio degli ambienti di lavoro.

Per contro, il personale adempie ai propri doveri adempiendo scrupolosamente ai compiti assegnati dalla società conformemente agli obblighi assunti con il contratto di lavoro, al codice disciplinare adottato dalla società medesima ed alle disposizioni del presente codice etico.

Il personale utilizza gli strumenti di lavoro con la massima diligenza, osservando scrupolosamente le norme vigenti per tali strumenti in materia di sicurezza e le disposizioni impartite dalla società, in modo da prevenire danni alla propria persona, alla società medesima ed ai terzi.

È fatto divieto ai dipendenti ricevere denaro, doni o qualsiasi utilità, raccomandazione o trattamento di favore, per se e per gli altri da soggetti coi quali si entra in relazione.

I dipendenti che ricevono doni o altre utilità al di fuori di quelle di modico valore, che costituiscono pratiche di ordinaria cortesia, sono tenuti a darne tempestiva segnalazione all'Organismo di Vigilanza il quale ne valuta l'entità e la rilevanza provvedendo eventualmente alla restituzione e ad informare nello stesso tempo il cliente o il terzo circa la politica della Società in materia.

L'osservanza delle disposizioni contenute nel presente codice etico e nel presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali facenti capo al personale ed è sanzionata a norma di legge e del codice disciplinare

5. RAPPORTI CON I TERZI FORNITORI

Nella selezione dei fornitori di qualsiasi natura, la società adotta criteri di valutazione comparativa idonei ad individuare il miglior contraente in ragione alla maggiore competitività oggettiva dei beni e/o servizi offerti ed alla loro maggiore qualità, intesa anche come rispondenza del fornitore e di detti beni e/o servizi ai principi espressi nel presente codice etico.

I collaboratori preposti alla conclusione dei contratti o al conferimento di incarichi di qualsiasi natura per conto della società, devono improntare i procedimenti negoziali ai suddetti principi etici di riferimento, di onestà, integrità, buona fede e correttezza, trasparenza, obiettività ed imparzialità/non discriminazione, di professionalità, valorizzazione delle risorse umane, di riservatezza, di tutela dei dati, della salute e dell'ambiente, di documentazione delle attività, di verificabilità, costante vigilanza e controllo sulle stesse, nel rispetto del terzo contraente.

La forma dei contratti con i terzi dovrà essere improntata a chiarezza e semplicità.

I collaboratori nello svolgimento delle funzioni cui sono preposti, devono agire nell'esclusivo interesse della società, astenendosi dal porre in essere condotte nelle quali possa anche solo potenzialmente essere ravvisata una situazione di conflitto di interessi o ipotesi di illecito. È fatto divieto ai collaboratori di svolgere pratiche di favore verso i terzi contraenti atte a costituire disparità di trattamento o posizione di privilegio nelle procedure di acquisto di beni o servizi, nonché per la realizzazione di opere.

Eventuali rapporti personali dei collaboratori con i fornitori devono essere segnalati alla Società prima di ogni trattativa.

La violazione da parte di terzi contraenti dei principi del presente Codice Etico e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo viene sanzionata nei contratti con la risoluzione del rapporto e con il risarcimento dei danni, anche alla propria immagine ed onorabilità.

6. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti tra la Società e le Pubbliche Amministrazioni sono improntati a correttezza, trasparenza, collaborazione e non ingerenza, nel rispetto dei reciproci ruoli.

La Società rifiuta comportamenti che possono essere anche soltanto interpretati come collusivi o comunque lesivi dei suddetti principi.

È tassativamente vietato erogare o promettere pagamenti o compensi sotto qualsiasi forma, direttamente o per interposta persona, per indurre, facilitare o remunerare una decisione, il compimento di un atto d'ufficio o contrari ai doveri d'ufficio, della Pubblica Amministrazione.

I collaboratori della Società, che ricevono richieste esplicite o implicite, da parte di funzionari della Pubblica Amministrazione, devono immediatamente sospendere ogni rapporto ed informare per iscritto i propri superiori e l'Organo di Vigilanza.